

TI_GERICHTE 90.1995.40 vom 8. November 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-11-08, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1995.40

FR: TI_GERICHTE 90.1995.40 du 8 novembre 2002

IT: TI_GERICHTE 90.1995.40 del 8 novembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 3

Edifici rustici già trasformati: edifici rustici già trasformati per i quali sono concessi interventi di manutenzione ordinaria o, se ancora meritevoli, di recupero di parti originali;

E. 3.2

Il ricorrente chiede la conferma della valutazione effettuata dall'autorità comunale. Egli sostiene che lo stabile al mapp. _____, crollato e successivamente ricostruito nell'ambito di lavori di riattazione, sia meritevole di conservazione per i seguenti motivi: - perché è posto lungo una strada ove si trovano molti altri edifici simili riattati ed inseriti nella categoria "meritevole 1a"; - perché, nel 1990, il municipio ha autorizzato la sostituzione del tetto; - perché, attraverso il suo acquisto, il proprietario ha compiuto un investimento importante.

E. 3.3

La valutazione effettuata dal Consiglio di Stato deve essere confermata. Già alla data del rilievo dell'edificio effettuato per conto del comune, lo stesso si presentava come una nuova costruzione (finalizzata ad uso abitativo), caratterizzata da una muratura perimetrale intonacata formata di mattoni di cotto e tetto in coppi. Della costruzione tradizionale che sorgeva in origine non sussiste più alcuna traccia. È quanto ha potuto appurare anche il Tribunale in sede di sopralluogo. Gli argomenti addotti dal ricorrente, non permettono di mutare la conclusione anzidetta. La censura di disparità di trattamento, è peraltro, palesemente infondata. Dalla piantina dei rustici inventariati agli atti, prodotta dal Consiglio di Stato, emerge che su 35 edifici solo 2, ben distanti dalla costruzione del ricorrente, sono stati assegnati alla categoria "meritevole 1a". Gli altri edifici sono stati tutti valutati come "trasformato 3" o "rilevato 4".

E. 3.4

Il ricorso deve essere, dunque, respinto. 4. La tassa di giudizio è posta a carico del ricorrente (art. 28 PAmM). Per questi motivi, visti gli articoli di legge sopra citati, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giudizio, di fr. 500.-- è posta a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: - _____ rappr da: St. leg. _____ - _____, _____, _____) - Municipio di _____, _____ di _____ - Consiglio di Stato, Residenza Governativa, _____ - Divisione della pianificazione territoriale, _____.

E. 4

Altri edifici rilevati: Tutti gli altri edifici esistenti sul territorio quali case d'abitazione, costruzioni agricole non tradizionali, autorimesse, baracche, capannoni, ecc.. In questa categoria sono inclusi anche edifici originariamente rustici, ma che in seguito a trasformazione hanno perso totalmente le loro caratteristiche originali. 2.5. In campo pianificatorio il comune ticinese fruisce di autonomia. Questa non è, però, assoluta. Secondo l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del piano regolatore da parte di almeno un'istanza di ricorso. Nel Cantone Ticino tale autorità è il Consiglio di Stato (art. 37 cpv. 1 LALPT), che decide i ricorsi - e approva il piano - con pieno potere cognitivo: questo significa controllo non solo della legittimità ma anche dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. Le autorità incaricate di compiti pianificatori badano tuttavia di lasciare alle autorità loro subordinate il margine d'apprezzamento necessario per adempiere i loro compiti (art. 2 cpv. 3 LPT). Il Consiglio di Stato non può dunque semplicemente sostituire il proprio apprezzamento a quello del comune, ma deve rispettare il diritto di questo di scegliere tra più soluzioni adeguate quella ritenuta più appropriata, ragionevole od opportuna. Esso non può però limitarsi ad intervenire nei soli casi in cui la soluzione comunale non poggia su alcun criterio oggettivo e sia manifestamente insostenibile. Deve al contrario rifiutare l'approvazione di quelle soluzioni che disattendono i principi e gli scopi pianificatori fondamentali del diritto federale o non danno loro sufficiente attuazione, rispettivamente che non tengono adeguatamente conto della pianificazione di livello cantonale, segnatamente dei dettami del piano direttore (cfr. anche l'art. 26 cpv. 2 LPT). L'autorità governativa verificherà segnatamente che sia stata effettuata in modo corretto la ponderazione globale degli interessi richiesta dall'art. 3 OPT (RDAT II-1999 n. 27 consid. 3). Il potere cognitivo del Tribunale della pianificazione del territorio è invece circoscritto alla violazione del diritto (art. 38 cpv. 2 LALPT; RDAT cit., ibidem; inoltre II-1997 n. 23); fanno eccezione - per poter ossequiare l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT - i casi in cui è impugnata una modifica del piano regolatore disposta d'ufficio dal Consiglio di Stato. 3. 3.1. Nell'ambito dell'adozione della variante di piano regolatore concernente l'inventario degli edifici situati fuori dalle zone edificabili il consiglio comunale di Valcolla ha classificato la costruzione n. 46, al mapp. _____, nella categoria "meritevole 1a". Approvando la variante il Consiglio di Stato ha invece modificato la valutazione dell'edificio in "rilevato 4".